

A Nepi si torna a parlare di educazione ambientale ai più piccoli



NEPI (Viterbo) – I bambini e la natura, un rapporto da ricostruire per un futuro più sostenibile.

Questo è l'obiettivo che si prefigge il laboratorio di educazione ambientale per bambini, in partenza a Nepi con il patrocinio del Comune e organizzato dall'Associazione Culturale ricreativa Happy Eventi, realtà associativa locale nata con lo scopo di ideare attività per i più piccoli

Il laboratorio è ideato a misura di bambino, in cui saranno proposte attività laboratoriali e mini-trekking all'aperto in cui trascorrere dei momenti all'aria aperta per guardare da vicino, toccare con mano e far riscoprire le bellezze naturali che ci circondano e far comprendere ai più giovani che anche noi siamo parte dell'ambiente e della natura.

“La nostra realtà dedica gran parte dei suoi progetti e delle attività ai più piccoli. Abbiamo già avviato numerosi corsi e laboratori culturali dedicati ai bambini che stanno riscuotendo grande successo, e con questa iniziativa vogliamo

sensibilizzare tutti, a partire dalle nuove generazioni, alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente", queste le parole di Rita Marini, presidente dell'associazione Happy Eventi.

Importante progetto a cui crede fortemente anche il Comune di Nepi, patrocinatore dell'evento, grazie all'impegno della dott.ssa Giulia Perugini, Assessore del Comune di Nepi con delega alla Pubblica Istruzione ed ai Finanziamenti Comunitari, che con il contributo a questo progetto sottolinea la vicinanza dell'amministrazione alle tematiche ambientali e ai più piccoli come investimento per il futuro.

Le attività saranno condotte da un team di esperti, guidate da un agronomo forestale, dottore di ricerca in scienze forestali, Guida ambientale escursionistica associata AIGAE con esperienza decennale nell'accompagnamento outdoor di gruppi, scuole e bambini.

Il primo appuntamento è per Sabato 12 Aprile dalle ore 10 alle ore 13 e per ciascuno degli incontri si affronterà un tema ambientale sempre nuovo e dedicato allo studio di elementi naturali sempre differenti, con tante attività esperienziali, con la supervisione del team dei collaboratori di Happy Eventi.

La sostenibilità ambientale del futuro si costruisce oggi con i giovani, e la mission di questo laboratorio rappresenta finalmente un'attività dedicata ai bambini per fargli apprezzare di nuovo le meraviglie della natura, perché l'unico modo per rispettare l'ambiente è conoscerlo.





**Scuola Forestale: i risultati
nell'ambito del progetto di
Educazione Ambientale
nell'anno scolastico**

2023/2024



RIETI – Durante l'Anno Scolastico 2023-2024, l'Ufficio Divulgazione Naturalistica della Scuola Forestale Carabinieri di Cittaducale si è distinto nelle attività di educazione all'ambiente presso gli Istituti Scolastici della provincia di Rieti, Terni e Roma.

E' stata una attività intensa in cui **sono stati coinvolti 4412 studenti** in incontri frontali e **978 studenti** nelle visite presso la mostra naturalistica e l'arboreto dell'antico istituto di formazione forestale dell'Arma con **un incremento del 29,48% dei risultati già lusinghieri dell'anno scolastico precedente.**

Attivo da circa 40 anni, l'Ufficio, nel perseguimento della principale missione di avvicinamento delle nuove generazioni alle tematiche ambientali e al rispetto e all'amore per la natura, ha potuto avvalersi della qualificata opera del personale assegnato che, con il proprio patrimonio di formazione e competenze in vari ambiti, ha anche quest'anno costituito un team di eccellenza.

Sono stati trattati, soprattutto con i ragazzi delle scuole superiori, argomenti specifici con riferimenti alla normativa ambientale nazionale ed internazionale, tematiche quali l'inquinamento, la tutela della flora e della fauna, il

dissesto idrogeologico, i rifiuti, la sicurezza agroalimentare. Sono stati molto apprezzati anche gli incontri tesi ad evidenziare non solo l'importanza della tutela e conservazione della biodiversità animale e vegetale ma anche della diversità culturale nel rispetto e nel recupero delle tradizioni e dell'identità culturale di un territorio. Con gli studenti delle scuole elementari e della scuola materna sono stati svolti laboratori motori mirati al recupero della dimensione ecologica attraverso lo sport all'aria aperta e laboratori sensoriali attraverso l'arte con la realizzazione di disegni, composizioni di materiale vegetale, erbari e letture di elaborati e poesie in italiano e in dialetto su temi ambientali.

La Scuola Forestale Carabinieri di Cittaducale coordina anche le attività di educazione e divulgazione ambientale dei dipendenti Centri Addestramento di Castel Volturno (CE), Ceva (CN) e Sabaudia che hanno coinvolto nelle loro attività **presso gli istituti scolastici locali 1.457 studenti con un incremento del 4,74 % rispetto all'anno scolastico 2022-2023.**

Un traguardo veramente importante raggiunto grazie alla sinergia totale con le scuole, impegno, professionalità e passione

Scuola forestale carabinieri ed educazione ambientale: i risultati e le iniziative

promosse nel 2023



RIETI – Nel corso del 2023, l'Ufficio Divulgazione Naturalistica della Scuola Forestale Carabinieri di Cittaducale (RI) ha ottenuto dei risultati molto positivi in termini di attività di educazione ambientale rivolta agli studenti degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Sono stati 5296 gli studenti coinvolti nelle attività dell'Ufficio con incontri in presenza, visite della mostra naturalistica e dell'arboreto didattico della Scuola Forestale Carabinieri.

Il ciclo di incontri ha riguardato **46 plessi scolastici** delle Province **di Rieti, Roma e Terni**.

Le lezioni tenute dal Capo Ufficio Divulgazione Cap. **Luigi Melfi** e dai militari Mar. Ord. **Antonio Fasciolo**, Brig. C. Q.S. **Antonio Boncompagni**, V. Brig. **Laura Colasanti**, App. Sc. Q.S. **Massimiliano Putignani**, App. Sc. **Silvia Moronti**, App. Sc. **Elena Bonanno** hanno riscosso grande interesse, partecipazione e compiacimento da parte di alunni, docenti e genitori.

Durante gli incontri sono stati illustrati sia il reclutamento, il ruolo ed i compiti svolti dai Carabinieri Forestali a tutela delle foreste e dell'ambiente in generale, sia argomenti di sensibilizzazione su varie tematiche ambientali quali l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, il dissesto idrogeologico, la raccolta differenziata e

il riciclo, la protezione degli animali selvatici e delle specie vegetali, la tutela degli ambienti acquatici, la sicurezza e la qualità alimentare.

Le presentazioni dei vari argomenti, trattati con un linguaggio adeguato in base al corso di studi e all'età degli studenti, sono state svolte con strumenti multimediali, video, slides e con laboratori sensoriali per i più piccoli.

L'Ufficio Divulgazione Naturalistica ha altresì **coordinato le attività** di educazione ambientale, anche in questo caso molto intense, dei **Centri Addestramento di Castel Volturno (CE), Ceva (CN), Sabaudia (LT), Reparti dipendenti dalla Scuola Forestale Carabinieri di Cittaducale** che hanno coinvolto **1364 giovani** delle Province di Caserta, Cuneo e Latina negli incontri di educazione ed interpretazione naturalistica svolti presso gli Istituti scolastici, le proprie strutture e talvolta nei parchi e nelle aree protette limitrofe.

Introdurre negli ambienti scolastici progetti di educazione ambientale è uno dei **compiti più importanti dell'Ufficio Divulgazione naturalistica della Scuola Forestale Carabinieri di Cittaducale** che da circa 40 anni, con la sua attività, coinvolge soprattutto le fasce più giovani della popolazione per la creazione di una maggiore consapevolezza della necessità di proteggere l'ambiente, promuovendo comportamenti più sostenibili e favorendo la partecipazione attiva nella tutela ambientale.

Educazione ambientale, gli

studenti dell'Alberghiero di Ladispoli partecipano a "Rifiu-Thlon"



LADISPOLI (Roma) – Un’iniziativa che nasce grazie alla Rete Nazionale della Salute in collaborazione con l’Associazione di protezione ambientale AICS e il Comune di Ladispoli: è Rifiu-Thlon, la gara di raccolta di piccoli rifiuti cui hanno partecipato nei giardini di via Firenze gli studenti dell’Istituto Alberghiero accompagnati dai loro docenti Daniele Manzo, Andrea Carmilitano, Elisa Colombo, Renato D’Aloia, Angela Di Sabatino, Carmen Piccolo, Carmen Rega e l’Assistente specialistico Fabrizio Patacchiola.

“La scuola è lo spazio privilegiato ed elettivo per dar vita a progetti che pongano al centro la tutela dell’ambiente e il profondo legame che lega le società al territorio in cui vivono – ha sottolineato la Dirigente scolastica Prof.ssa Vincenza La Rosa – Occorre promuovere in ogni modo l’acquisizione di una profonda consapevolezza in relazione ai temi della sostenibilità ambientale attraverso percorsi che si pongano come obiettivo la cura della “casa comune” e il senso di appartenenza ad una comunità al tempo stesso locale e globale. Solo attraverso iniziative come quella di oggi, che sappiano dare concretezza a tali irrinunciabili principi, riusciremo a sviluppare un’adeguata sensibilità e l’adozione di corretti stili di vita rispettosi del ricchissimo patrimonio ambientale e culturale della nostra città e del nostro Paese”.

Rifiu-Thlon ha visto competere gli studenti dell'Istituto Alberghiero, armati di pinze e sacchi, per raccogliere la maggior quantità possibile dei rifiuti sparsi lungo le aiuole di via Firenze. "E' stata una giornata stimolante e divertente – hanno commentato i docenti – e siamo pronti a proporre la nostra scuola come "Punto Rifiu-Thlon" per svolgere iniziative analoghe che potranno rientrare nelle attività di Educazione Civica e PCTO. Cominceremo la prossima gara dall'area verde che circonda il nostro Istituto".





Il Liceo Classico “Marco Terenzio Varrone” di Rieti aderisce ai progetti di educazione Ambientale dei

Carabinieri Forestali



RIETI – Si sono conclusi gli incontri che hanno visto l'Ufficio Divulgazione Naturalistica della Scuola Forestale Carabinieri di Cittaducale collaborare con nove classi, comprese tra il Ginnasio e il Liceo. Insieme al Maresciallo Ordinario Fasciolo Antonio, sono state affrontate importanti tematiche sulla conservazione della Biodiversità, la Geologia e i relativi problemi di dissesto idrogeologico del nostro territorio e come orientarsi tra le etichette dei prodotti alimentari in vendita nei nostri supermercati.

La specialità forestale dei Carabinieri è attivamente impegnata nella tutela del patrimonio naturale del nostro Paese: i Centri Nazionali per la Biodiversità Forestale sviluppano progetti per la salvaguardia di specie forestali e animali, custodendo altresì il germoplasma di molte specie vegetali.

L'Ufficio Divulgazione, ora diretto dal Capitano Luigi Melfi, svolge la sua attività da oltre 30 anni ed è incardinato nella Scuola Forestale Carabinieri, offrendo alle scolaresche del territorio un ventaglio di 14 progetti tra cui scegliere. Tutte le tematiche sono modulate in maniera da far arrivare i contenuti sia alle primarie che alle secondarie di primo e

secondo grado.

Montalto di Castro: l'educazione ambientale parte dai banchi di scuola



VITERBO- La conoscenza e la cura dell'ambiente inizia dai banchi di scuola. Nelle scuole Primarie e Secondarie di I grado di Montalto di Castro si è infatti svolto un progetto volto a motivare e formare le nuove generazioni di agire concretamente per un futuro sostenibile e vivibile.

Il progetto, in una comunione di intenti tra il Comune di Montalto di Castro e la società di smaltimento rifiuti Paoletti Ecologia, ha visto una serie di laboratori, iniziative, attività e giochi, in cui gli studenti sono stati coinvolti come protagonisti attivi. L'obiettivo è quello di guidare e sostenere i bambini e i ragazzi in età scolare affinché diventino motori trainanti e fautori attivi di prospettive positive per il loro domani e per il territorio in cui vivono.

Il progetto ha suscitato un grande interesse tra gli insegnanti, come dimostrato dal fatto che ben 13 classi, di cui 12 delle scuole secondarie di I grado e una delle scuole primarie, hanno aderito all'iniziativa.

Nel corso degli incontri sono stati affrontati due temi principali: lo spreco alimentare e il compostaggio domestico, oltre al problema della plastica usa e getta. Gli studenti sono stati sensibilizzati alla necessità di ridurre la quantità di rifiuti organici prodotti e di cercare di recuperarli attraverso il compostaggio domestico. Inoltre, sono stati invitati a riflettere sui limiti del modello di utilizzo della plastica usa e getta e a cercare soluzioni alternative più sostenibili per l'ambiente.

Il progetto educativo sulle tematiche ambientali rappresenta una grande opportunità per le scuole e per gli studenti. Grazie ad esso, gli studenti possono acquisire maggior consapevolezza sull'importanza della tutela dell'ambiente e sulle azioni che possono intraprendere per contribuire a un futuro più sostenibile. Un'occasione per le scuole di diventare dei veri e propri modelli di comportamento virtuoso per l'intera comunità.

**Educazione ambientale e
sostenibilità, gli istituti
“G.Nicolini” e “F.Orioli”
aderiscono all’iniziativa**



VITERBO – Gli Istituti Superiori Galileo Nicolini di Capranica e Francesco Orioli di Viterbo prenderanno parte al progetto di Educazione Ambientale e Sostenibilità delle aree protette naturali del Lazio indetto dalla Regione Lazio tramite la Direzione Capitale Naturale Parchi ed aree protetta – Area Educazione ed Informazione. L'Istituto cimino che avrà come campo d'azione il territorio dell'Ente Monti Cimini Riserve Naturali Lago di Vico e Parco Marturanum, si rivolgerà specificatamente ai piccoli della Scuola dell'Infanzia e della Primaria con tre programmi di studio: a) Naturacconto animato: il Kamishibai; 2) Piccole di guida di natura e cultura; 3) Amici del parco e della natura. L'Istituto viterbese arriverà invece nella Riserva Naturale Monte Rufeno con le classi della secondaria di secondo grado per sviluppare due progetti: 1) Cosa c'è sotto il suolo i suoi segreti e le ragioni per difenderlo; 2) Santolina Etrusca. Obiettivo dei cinque progetti, quello di coinvolgere socialmente in materia di ambiente e sostenibilità docenti e studenti. Finalità promuoverli sue due territori coordinandoli in maniera efficace nell'ambito di una offerta educativa. All'interno di un catalogo in cui sono compresi strumenti per promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli del valore e dell'ambiente naturale e storico culturale e della necessità della sua tutela. I cinque progetti puntano inoltre a rafforzare il legame con il territorio ed educare a pratiche responsabili e rispettose degli equilibri naturali, oggi più che mai necessarie al fine di agire in modo consapevole e sostenibile per la conservazione, la salvaguardia e la

valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e socio-culturale del territorio.

Riserva Naturale Monte Rufeno, al via il progetto di educazione ambientale rivolto agli studenti

ACQUAPENDENTE (Viterbo) – Interessante opportunità per i plessi scolastici aquesiani collegati direttamente con la programmazione di educazione ambientale targata Riserva Naturale Monte Rufeno. A fornirla il portale della Regione Lazio “ParchiLazio” nell’ambito del poker eventi #iParchiaCasaTua. #ScuoleinDiretta, #NaturaQuotidiana, #IncantaLazio.

*“Da **Mercoledì 15 Aprile** inizia la nuova rubrica di conversazioni in diretta rivolta alle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado. I temi delle prossime dirette: **Mercoledì 15 aprile – La finestra sul cortile** Conversazione a due voci: lettura iniziale de “Il granchio di fiume” (tratta da Animali in città) che introduce la presentazione e l’intervista all’esperto sul tema dell’incontro (per scuole primarie e secondarie di primo grado). **Mercoledì 22 aprile – La giusta distanza** Quali sono i comportamenti da tenere per evitare di perturbare gli equilibri naturali (per scuole secondarie di secondo grado). **Mercoledì 29 aprile – Centro di Recupero Fauna Selvatica** Visita virtuale guidata del Centro di Recupero Animali Selvatici del Parco Riviera di Ulisse, approfondimento sulle*

specie ospitate, curiosità sulla biologia degli animali maggiormente recuperati (per scuole secondarie di primo grado). Ai docenti che hanno aderito all'iniziativa, inviando la richiesta di partecipazione ad una delle dirette, sarà comunicato il collegamento web che potranno condividere con i propri alunni. Alla diretta potranno partecipare due classi per volta. Per prenotare una delle conversazioni in diretta con le proprie classi i docenti dovranno inviare alla mail: iparchiacasatua@regione.lazio.it il modulo di partecipazione (Allegato2) compilato secondo le indicazioni fornite nel modulo informativo (Allegato1). Scarica: Allegato1 [Modulo informativo](#) – Allegato2 [Modulo di partecipazione](#)"